

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n.193 del 27 settembre 2017

OGGETTO: "Procedura aperta per la fornitura del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi delle aziende sanitarie della Regione Campania" – Esclusione partecipanti RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL E RTI LADISA SPA/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL

PREMESSO

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli, al Centro Direzionale Isola F9;
- che la legge finanziaria n.311 del 30 dicembre 2004 all'art.1, comma 180, ha previsto la stipula e la sottoscrizione di un apposito accordo, che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;
- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 455, ha statuito che: "ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza (...) in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio";
- che la Regione Campania, con delibera n.460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;
- che l'art. 9 del D.L. 66/2014 Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito dalla L. n. 89/2014, prevede al co 1 "Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" ed, al comma 5, che "Ai fini del



perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e di servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1(...);

- che, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 art. 6 della L.R. 28 del 2003 della Regione Campania, così come modificato dall'art. 2 L.R. n. 24/2005, poi sostituito dall'art. 1 c. 229 L.R. n. 4/2011 e successivamente modificato dall'art. 1, c. 2 lett. e della L.R. n. 3/2012, nuovamente sostituito dall'art. 1 c. 1, lett. c della L.R. n. 41/2012 e dall'art. 1, c. 28 L.R. n. 16/2014, la So.Re.Sa. costituisce Centrale di Committenza Regionale (...) ed è soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV S.r.l. e Sviluppo Campania spa, agli enti strumentali della Regione Campania, diversi da quelli del trasporto su ferro e gomma, agli enti locali ed alle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;

- che il D.P.C.M. dell'11.11.2014 ha stabilito all'art. 1, c. 2 che: "resta comunque ferma l'iscrizione all'elenco della Consip SPA e di una centrale di committenza per ciascuna regione ove costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero individuata ai sensi dell'art. 9 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014";

- che con la delibera dell'ANAC n. 58 del 22 luglio 2015, So.Re.Sa. è stata iscritta per la Regione Campania nell'elenco dei soggetti aggregatori di cui al predetto art. 9 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014;

CONSIDERATO

- che, con Determinazione del Direttore Generale n.143 del 12 ottobre 2016 era stata indetta la procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di ristorazione per le aziende sanitarie della Regione Campania, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lett. a) del D. L.gs. n. 50/2016;

- che il RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL e il RTI LADISA SPA/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL, nell'ambito della documentazione della società mandante SLEM SRL, presentavano l'autodichiarazione datata 15/12/2016 attestante, tra l'altro, che *"l'impresa NON ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la*

legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa" ai sensi dell'art. 80 c. 4 del D.lgs. n. 50/2016;

- che entrambi i raggruppamenti venivano ammessi alla procedura giusta determina del Direttore Generale n. 56 del 24.03.2017 sulla base delle dichiarazioni fornite circa il possesso dei requisiti generali art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- che la Stazione appaltante procedeva a verificare d'ufficio la regolarità fiscale degli operatori economici partecipanti tramite il sistema AVCPASS;

- che il certificato di regolarità fiscale della mandante SLEM SRL, rilasciato tramite il sistema AVCPass, attestava quanto segue: *"negativo - la posizione risulta irregolare"*;

- che, al riguardo, la Stazione appaltante, con nota prot. n. 4420 del 17/03/2017, richiedeva chiarimenti all'Agenzia delle Entrate competenti in ordine alla natura e l'entità dell'irregolarità fiscale emersa, al fine di verificare la insussistenza di *"violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse"* ai sensi dell'art. 80, co. 4, del Dlgs. 50/2016;

- che con nota prot. n. 496 del 14/07/2017, la Direzione Provinciale II di Napoli attestava che *"alla data del 15/12/2016 risulta il seguente carico iscritto a ruolo: Cartella n. 67117013883338009 di €46.206,80 notificata il 15/09/2016"* e che *"in data 20/04/2017 è stata presentata, con prot. n. 508881, istanza di Definizione Agevolata prevista dal D.L. 193/2016"*;

- che, al riguardo, con note prot. rispettivamente n.13311 e n.13312 del 19/07/2017, la Stazione appaltante avviava il procedimento di esclusione del RTI LADISA SPA/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL e del RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL, richiedendo di presentare controdeduzioni, memorie scritte e documenti al fine di valutare la violazione emersa.

- che, successivamente, la stazione appaltante richiedeva con nota prot. n. 14391 del 01/08/2017 all'Agenzia delle Entrate di confermare la data della notifica della cartella e la stessa Agenzia, con nota prot. 16764 del 15/09/17, nel riscontrare quanto richiesto, confermava che la cartella relativa ad accertamento esecutivo era stata notificata il 15/09/2017, con la conseguenza che l'avviso di accertamento diventa esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso, atteso che la procedura che non prevede più la notifica della cartella;

PRESO ATTO degli elementi acquisiti nel corso del procedimento dai RTI e dall'Agenzia dell'Entrate competente per la valutazione della violazione emersa, la Stazione appaltante conferma la sussistenza della causa di esclusione per gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli

obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ai sensi dell'art. 80, comma 4, del Dlgs. 50/2016 e per falsa dichiarazione.

Tanto premesso, il Direttore Generale in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 6 luglio 2017

DETERMINA

1) di escludere per gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ai sensi dell'art. 80, co. 4, del Dlgs. 50/2016 e per falsa dichiarazione i seguenti RTI:

- RTI LADISA SPA/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL
- RTI LADISA SPA/ PROGETTO ALFANO SRL FOOD E SERVIZI/ CAPITAL SRL/S.L.E.M. SRL

2) di pubblicare il presente atto sul sito internet www.soresa.it, nella sezione "amministrazionetrasparente/bandi-di-gara-e-contratti/determinazioni", ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

3) di inoltrare il presente atto ai concorrenti di cui sopra, sulla base di quanto prescritto dall'art. 76 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Il presente atto è immediatamente esecutivo

Il Direttore Generale
Dott. *Gianluca Postiglione*

